

Creatori di Capital

Con l'acquisizione dell'anglo-sudafricana iTouch, nel 2007, è diventata leader mondiale del digital entertainment. E adesso, puntando al mercato che sta nascendo dalla convergenza di internet e telefonia, **Buongiorno** si prepara a una nuova sfida | **Marco De Masi**

Il telefono fa il pieno di skill games

NEL MONDO, sono circa 500 le società nel nostro settore. Tra queste, 480 operano solo nel proprio mercato domestico. Lo spazio per chi ha ambizioni internazionali è molto grande». Mauro Del Rio, 46 anni, fondatore di **Buongiorno**, gigante del mobile entertainment quotato a Milano, le sue ambizioni non le ha mai nascoste. È il 1995 quando carezza un'idea imprenditoriale: una newsletter gratuita che, con una battuta, dia il **buongiorno** ai suoi iscritti, e che tragga i suoi ricavi dalla pubblicità. L'idea diventa un'azienda nel 1999, e comincia subito a nutrirsi di grandi progetti: «Nei nostri primi business plan si parlava già di India, Cina, Stati Uniti. Quando assunsi il responsabile dei nuovi progetti, nel 2000, gli offrii come entry bonus un mese sabbatico per studiare da vicino quei tre paesi». **Buongiorno** ha chiuso il 2009 con un fatturato di 259,5 milioni di euro, -17,9% rispetto al 2008. «L'Ebitda (earnings before interest, taxes, depreciation and amortization, un indicatore di redditività, ndr), però, è rimasto pra-

IL GRUPPO DI MAURO DEL RIO (nella foto) ha chiuso il 2009 con una flessione dei ricavi del 17,9% rispetto all'anno precedente, ma ha mantenuto l'Ebitda invariato e ha continuato a fare utili (7 milioni). Il titolo, che il 1° aprile 2009 veniva scambiato a 0,6385 euro, dopo 12 mesi valeva 1,111 euro.

ticamente invariato a 39 milioni di euro: nell'anno, abbiamo ottimizzato la struttura, mantenendo costante la nostra attenzione verso i mercati esteri». La società, infatti, è stata capace di aumentare il suo turnover per crescita organica, a un ritmo sostenuto. Ma anche per acquisizioni, in Italia e all'estero: tra tutte, Vitaminic nel 2003, la tedesca GsmBox nel 2004, poi l'inglese FlyTtxt, l'olandese HotSms e infine, nel 2007, l'anglo-sudafricana iTouch («quest'acquisizione ci ha permesso di diventare leader mondiali del settore mobile entertainment»), oltre a un'importante jv con la giapponese Mitsui in India nel 2005. La struttura dei ricavi è cambiata nel tempo: «Nel 1999 il 100% del fatturato arrivava dalla pubblicità, oggi questa voce pesa per il 5%. Il resto viene da contenuti premium e crm (customer relationship management)». **Buongiorno** oggi è attiva in 57 paesi con servizi al consumatore (a valore aggiunto come le suonerie, per esempio, distribuiti direttamente o in partnership con le compagnie telefoniche) e alle aziende (marketing relazionale, come la consulenza per migliorare la presenza delle imprese sui social network). E a metà anno arriverà anche

Winga, un parco divertimenti digitale che ha già ottenuto la concessione dei Monopoli per portare sui dispositivi mobili casinò e skill games come blackjack e baccarat. «Contiamo che Winga possa portare 10 milioni di ricavi nel 2011 e crescere ulteriormente negli anni seguenti: resterà però un business complementare». Per il futuro, Del Rio è sicuro di poter crescere ancora: «La crisi ha messo in difficoltà i competitor più piccoli. Il mercato si sta concentrando nelle mani di pochi, i più deboli cadono». E di poter giocare un ruolo da leader nello scenario che si sta delineando: «Internet fisso e telefonia cellulare stanno convergendo. Si sta creando un mondo nuovo, con grandi spazi per chi saprà offrire ai consumatori contenuti appetibili». **C**



COME
INTRAPRENDERE
E BATTERE
LA CRISI

